

Il mondo in un carrello

Viaggio alla scoperta del consumo responsabile e del commercio equo e solidale

SOGGETTI PROPONENTI

Il progetto è realizzato in collaborazione fra il Centro di Educazione ai Consumi di COOP e la cooperativa sociale MONDO NUOVO.

DESTINATARI

Il percorso educativo prevede **attività e metodologie differenti** in modo da poter essere realizzato con classi di età diverse, dalla scuola primaria alla scuola superiore.

In particolare, si propone quest'anno la realizzazione del percorso in **tre varianti**, destinate rispettivamente alle classi:

- **5° elementare**
- **1° - 2° - 3° media**
- **1° e 2° superiore**

Massimo 32 classi

Attività ludiche e multisensoriali costituiscono la parte predominante degli incontri studiati per le classi elementari, mentre il percorso destinato alle superiori prevede momenti di approfondimento e discussione guidata focalizzati sui temi più cari e affini ad un "pubblico" di giovani adolescenti.

OBIETTIVI

Obiettivo di fondo del percorso è accompagnare i ragazzi in una riflessione sui propri consumi e sulle possibilità che ciascuno di noi ha di esercitare una forma di cittadinanza attiva a partire dai propri gesti e dalle proprie semplici scelte quotidiane, per contribuire in modo concreto alla costruzione di un mondo più equo.

In particolare si perseguono i seguenti obiettivi:

- stimolare i ragazzi ad una **riflessione sui propri consumi quotidiani** e sui criteri su cui si basano normalmente le scelte di acquisto e di consumo, con particolare attenzione al ruolo giocato dalla **moda** e dalla **pubblicità**;
- rendere i ragazzi consapevoli dei **meccanismi che "stanno dietro" ai prodotti di consumo** normalmente disponibili sugli scaffali dei supermercati, facendo luce sull'impatto sociale e ambientale che il sistema di commercio internazionale ha oggi su molti paesi e in modo particolare sui paesi più poveri;
- stimolare a una **riflessione sulla sobrietà**, sulla qualità reale dei prodotti, sulla riduzione degli imballaggi e su tutte le attenzioni che possono portare ad un consumo più consapevole e sostenibile anche in termini ambientali;
- avvicinare gli alunni al **Sud del Mondo** attraverso un processo di conoscenza e di immedesimazione con i popoli che li abitano, fornendo alcune nozioni di **intercultura** e di **mondialità**, contribuendo a creare consapevolezza della situazione di povertà in cui vive parte della popolazione mondiale;
- presentare il **consumo responsabile** come alternativa possibile, concreta, praticabile da tutti i cittadini, con particolare attenzione ai gesti che possono essere messi in atto dai

più giovani nell'ottica di un **consumo attento al rispetto dell'ambiente e dei diritti umani**;

- illustrare la proposta del **commercio equo e solidale** come strumento a disposizione dei cittadini per costruire e sviluppare rapporti economici paritari con i produttori del Sud del mondo, nel rispetto delle culture e dei diritti dei lavoratori.

DURATA E SEDI

Il percorso si articola in 3 incontri:

1° incontro IN AULA – DURATA 2 ORE

Il primo incontro si realizza in aula ed ha l'obiettivo di introdurre il concetto di **mondialità** ponendo particolare accento sul modo in cui popoli e nazioni sotto molti aspetti distanti – geograficamente ma anche socialmente e culturalmente- si trovano ad essere interconnessi nel complesso sistema di scambi economici odierno.

Nel corso di questo incontro si fa uso della **Carta di Peters** che, per le classi che non l'avessero mai utilizzata, viene opportunamente introdotta e spiegata. La riflessione guidata, attraverso stimoli visivi proposti dall'educatore, conduce a fare una prima "fotografia" dei problemi sociali e ambientali legati alla società dei consumi.

In particolare:

Con le **CLASSI DELLA SCUOLA ELEMENTARE** l'incontro ha inizio con un gioco di semplice realizzazione e forte impatto, che porta i bambini a rendersi conto, in modo simbolico ma efficace, delle disuguaglianze esistenti fra Nord e Sud del mondo.

Attraverso una serie di stimoli visivi –immagini, fotografie- l'educatore conduce quindi i bambini alla scoperta dei legami che esistono fra popoli lontani, spesso inconsapevoli. Si ricostruisce insieme la storia di alcuni prodotti di uso quotidiano.

Con le **CLASSI DELLA SCUOLA MEDIA INFERIORE** si propone una riflessione guidata sulla strada percorsa da molti dei prodotti di consumo ordinario a partire da stimoli visivi, fotografie, immagini e gli stessi prodotti e oggetti indossati dai ragazzi. La Carta di Peters è un utile strumento per far riflettere sulla differenza fra il mondo reale e il mondo così come è percepito e per costruire i collegamenti fra paesi e culture diverse che si nascondono dietro ai prodotti di consumo ordinario.

La discussione accompagna i ragazzi alla scoperta delle storie di persone che stanno dietro ai prodotti di consumo (sfruttamento e povertà dei popoli del Sud del Mondo, scarsa attenzione all'ambiente) ma anche a una riflessione sui propri consumi e sul modo in cui la pubblicità e la moda incidono sulle scelte dei ragazzi stessi.

Con le **CLASSI DELLA SCUOLA SUPERIORE** la discussione nasce dalle osservazioni che gli stessi ragazzi sono invitati a esplicitare, in modo semplice e spontaneo, ma guidato, sulla base di una serie di stimoli visivi. La Carta di Peters è un utile strumento per far riflettere sulla differenza fra il mondo reale e il mondo così come è percepito e per costruire i collegamenti fra paesi e culture diverse che si nascondono dietro ai prodotti di consumo ordinario.

La discussione conduce ad un'analisi dei problemi connessi al sistema economico attuale (sfruttamento e povertà dei popoli del Sud del Mondo, scarsa attenzione all'ambiente) ma anche a una riflessione sui propri consumi e sul modo in cui la pubblicità e la moda incidono sulle scelte dei ragazzi stessi.

2° incontro PRESSO BOTTEGA ALTROMERCATO – DURATA 1 ORA E ½

L'incontro si tiene presso la bottega del commercio equo e solidale di Chieri gestita dalla cooperativa Mondo Nuovo.

In questo secondo incontro si propone ai ragazzi una prima alternativa al commercio tradizionale, con riferimento particolare ai prodotti provenienti da paesi lontani. Si introduce il concetto di "prodotto coloniale" e si illustrano le problematiche legate alla produzione di cacao, caffè, banane e gli scenari di sfruttamento che spesso caratterizzano la produzione di queste materie prime. Il commercio equo e solidale viene spiegato attraverso **il racconto di una vera storia che si nasconde dietro a un pacchetto di caffè o di cacao equo** (tema e metodologia narrativa differente a seconda dell'età): l'educatore spiega come è nato il progetto equo e solidale che ha portato un gruppo di contadini a unire le forze per affrancarsi da uno stato di sfruttamento e povertà, e come questo progetto abbia portato le loro famiglie e i loro villaggi a vivere meglio.

L'incontro prevede un'attività interattiva –sotto forma di gioco per i più piccoli- alla scoperta della bottega e dei suoi prodotti.

3° incontro PRESSO SUPERMERCATO COOP – DURATA 1 ORA E ½

L'incontro si tiene al punto vendita Coop di Chieri

In questo terzo incontro i ragazzi sono invitati a ragionare sulla spesa. Una prima simulazione li vede coinvolti fra gli scaffali del supermercato in una "spesa d'impulso" seguita da una riflessione guidata sui prodotti raccolti all'interno del proprio carrello e su quali meccanismi e criteri abbiano portato a tali scelte. L'educatore invita a ragionare sulle implicazioni sociali e ambientali legate a tali prodotti e a ipotizzare dei comportamenti e criteri di scelta che portino ad una spesa il più possibile responsabile e sostenibile. Al termine della riflessione i ragazzi hanno la possibilità di riempire nuovamente il carrello, questa volta con l'invito a soffermarsi sulla scelta di ciascun prodotto in base ai criteri di responsabilità emersi dalla discussione. Si traggono quindi le conclusioni sul percorso.

METODOLOGIA

Tutti gli incontri si avvalgono di **metodologie interattive ad alto coinvolgimento** che facilitano la partecipazione attiva degli alunni e stimolano a maturare un atteggiamento curioso e critico, in senso costruttivo, rispetto alla realtà che li circonda e ai meccanismi della società dei consumi.

Si propongono stimoli visivi e tattili e attività ludiche adeguate all'età dei ragazzi e ampiamente sperimentate presso le scuole di Torino e provincia.

